



Comune di Bologna
Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni



Scuola
è Bologna

AVVISO PUBBLICO per l'individuazione di ulteriori soggetti gestori di centri estivi con sede propria/in uso - estate 2021 e di ulteriori proposte da parte di gestori convenzionati per centri estivi nel 2019 e/o nel 2020; contestuale adesione dei partecipanti al "Progetto per la conciliazione vita-lavoro" D.G.R. EMILIA-ROMAGNA Num. 528 del 19/04/2021 FSE 2014-2020 - OT. 9 - ASSE II INCLUSIONE - PRIORITÀ 9.4- ANNO 2021

Premesso che

- il Comune di Bologna promuove da anni un qualificato e diversificato sistema integrato di centri estivi rivolti ai bambini e ai ragazzi in età compresa fra 3 e 14 anni, per la cui implementazione nel 2019 è stato approvato, previo avviso pubblico, di cui alla determinazione dirigenziale PGN 150027/2019, un elenco di soggetti gestori con relativi progetti educativo/gestionali;

- nel 2020, in conseguenza della situazione pandemica e della necessità di implementare un'offerta aggiuntiva e ampliare al contempo la possibilità dei bambini di frequentare opportunità educative estive, il Comune di Bologna ha proceduto ad integrare l'offerta dei centri estivi attraverso la pubblicazione di ulteriori avvisi;

Considerato che stante il perdurare della situazione pandemica il Comune di Bologna, al fine di ampliare il più possibile le opportunità di bambini e ragazzi di accedere alle opportunità, ritiene opportuno anche per il 2021:

- verificare la disponibilità da parte di gestori convenzionati per centri estivi nel 2019 e/o nel 2020, di proporre una nuova offerta per fasce di età differenti da quelle per le quali i gestori si erano già candidati ed attivati con bandi e procedure del 2019 e del 2020

- raccogliere ulteriori proposte aggiuntive da parte di nuovi soggetti gestori in sede propria/in uso per fasce di età comprese fra i 3 e i 14 anni;

Richiamata la normativa regionale in materia di organizzazione dei centri estivi, in particolare la Delibera di Giunta Regionale n. 247 del 26/02/2018 "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. 14/08, Articolo 14 e e ss.mm.ii" così come modificata dalla DGR n. 469 del 1/4/2019, sebbene la sua applicazione sia stata sospesa lo scorso anno in relazione alla situazione pandemica e all'adozione di norme e misure più specifiche mirate al contenimento dei contagi da covid-19

Precisato che, nelle more di quanto sarà definito da norme nazionali o da linee guida regionali per una apertura in sicurezza dei servizi estivi 2021, in relazione al persistere della situazione pandemica, i gestori proponenti sono invitati a prendere visione degli atti di riferimento

deliberati nel 2020 di seguito elencati, fermo restando che i partecipanti al presente avviso si impegnano fin d'ora ad adeguarsi a quanto verrà indicato da future disposizioni:

- DPCM del 17 maggio 2020 ed in particolare - Allegato 8 Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid-19 ;

- Decreto n. 95 del 01/06/2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna: ULTERIORE ORDINANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN TEMA DI MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA LEGATA ALLA DIFFUSIONE DELLA SINDROME DA COVID-19. DISPOSIZIONI IN MERITO AI CENTRI ESTIVI.

Vista la DGR Num. 528 del 19/04/2021 "APPROVAZIONE PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. FSE 2014-2020 - OT. 9 - ASSE II INCLUSIONE - PRIORITÀ 9.4- ANNO 2021" con cui la Regione Emilia-Romagna conferma l'investimento per l'anno 2021 volto a promuovere ed ampliare l'accesso da parte dei bambini e dei ragazzi in età da 3 a 13 anni ai centri estivi attraverso il sostegno economico finalizzato alla riduzione dei costi sostenuti dalle famiglie per il pagamento delle quote di iscrizione;

Precisato che il Comune di Bologna si riserva di integrare i finanziamenti regionali con ulteriori risorse al fine di ampliare le condizioni di accesso ai servizi nella consapevolezza della contingente situazione economica e sociale.

Atteso che con la partecipazione al presente avviso il gestore formalizza l'adesione, fatta salva la verifica dei requisiti minimi specifici richiesti, al PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI. FSE 2014-2020 - OT. 9 - ASSE II INCLUSIONE - PRIORITÀ 9.4- ANNO 2021, e si impegna inoltre ad adottare le indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l'epidemia di Covid-19 che saranno contenute nei Protocolli nazionale e/o regionale per attività ludico - ricreative – centri estivi.

Valutato necessario che i gestori di Centri Estivi con sede propria/in uso nel territorio comunale, che intendono partecipare al presente avviso dovranno:

- presentare specifica domanda di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva all'U.I. Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna utilizzando i moduli allegati al presente avviso (Allegato n. 1 Domanda di partecipazione; Allegato n.2 Dichiarazione sostitutiva);

- impegnarsi ad inoltrare, prima della partenza del centro estivo, la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o apposita "Dichiarazione possesso dei requisiti e progetto organizzativo" secondo le modalità previste dalla normativa regionale per attestare nel 2021 il possesso dei requisiti previsti (normativa in corso di aggiornamento);

Valutato altresì necessario che i gestori debbano essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- accogliere tutti i bambini richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;

- accogliere, in accordo con il Comune di residenza per garantire le appropriate modalità di

intervento e di sostegno, dei bambini disabili certificati ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.;

- garantire seguenti specifiche in termini di apertura del servizio ovvero almeno:

- 2 settimane continuative;
- 5 giorni a settimana;
- 4 ore giornaliere;

- garantire il rapporto operatore/bambini di almeno 1:20 in ogni momento della giornata o del minor numero eventualmente previsto dai successivi aggiornamenti della normativa;

- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto, educativo e di organizzazione del servizio che contenga le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione);

- garantire l'erogazione di diete speciali per le esigenze dei bambini accolti nei casi sia erogato il pasto;

- attestare e documentare un'esperienza pregressa nella gestione di centri estivi di almeno una annualità senza aver commesso infrazioni o avuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione delle stesse; l'esperienza pregressa dovrà essere attestata indicando sedi, periodi di svolgimento e breve descrizione delle attività estive svolte;

- avere finalità educative, sociali, formative, culturali e/o sportive rivolte a minori, attestate tramite presentazione del proprio Statuto o certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

- rispettare gli obblighi di legge in materia di lavoro, previdenza, assistenza, assicurazioni sociali e prevenzione degli infortuni, con indicazione dei contratti di lavoro applicati;

- essere in regola con quanto previsto dal D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i. "Testo unico sicurezza sul lavoro" in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i. In caso di domanda presentata da soggetti profit deve essere attestata l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio. In caso di domanda presentata da soggetti no profit devono essere attestati gli estremi di iscrizione nei registri competenti;

- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili per le imprese sottoposte alla disciplina di cui alla Legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro per i disabili";

- disporre di sedi proprie o in uso per la realizzazione delle attività estive, con indicazione delle singole sedi e l'eventuale scadenza del periodo di disponibilità.

Ritenuto infine necessario che i soggetti partecipanti al presente avviso assumano in relazione alla gestione dei centri estivi i seguenti impegni:

- avvalersi del supporto di un coordinatore per ogni sede di centro estivo richiesto (allegare curriculum);

- rispettare gli obblighi igienico-sanitari, assicurativi, di sicurezza previsti dalla normativa vigente; ivi compreso quanto previsto dai protocolli operativi e dalle Linee guida in corso di adozione da parte delle Regione Emilia-Romagna per il 2021;

- rispettare le normative vigenti relative alla privacy per attività rivolte a minori;

- rispettare quanto previsto dalla Legge n.38 del 6 febbraio 2006, "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet";

- rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n.39 del 4 marzo 2014, che ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori";

- utilizzare il portale online messo a disposizione dal Comune dotandosi di adeguata

strumentazione e collegamento internet, secondo le modalità indicate al successivo Articolo 3 Iter e gestione delle iscrizioni ai centri estivi;

- curare in itinere la documentazione relativa alle presenze e gli strumenti complessivi di rendicontazione in raccordo con l'U.I "Rete scolastica, diritto allo studio e servizi estivi dell'Area Educazione";
- redigere per ogni centro estivo una relazione conclusiva a titolo di documentazione delle attività svolte e del livello di gradimento da parte degli utenti;
- osservare le prescrizioni presenti all'articolo 8 "Obblighi e responsabilità del Gestore del centro estivo", del presente avviso;

Precisato che per quanto concerne elementi quali la capienza della sede, l'organizzazione del personale educativo e ausiliario (turni giornalieri) e le tariffe settimanali applicate (tempo pieno, part time con o senza pasto, eventuale scontistica; la tariffa settimanale del centro estivo non deve comunque superare 180,00 euro) per la fruizione del servizio estivo, tutti i dati saranno forniti dal Gestore prima dell'avvio delle iscrizioni ai Centri estivi e ne sarà valutata la coerenza con gli standard vigenti oltre che con il progetto organizzativo.

Dato atto che i soggetti gestori si impegnano ad applicare le riduzioni previste alle famiglie assegnatarie del contributo regionale o comunale, consapevoli che tale contributo verrà liquidato al gestore dal Comune di Bologna tramite mandato di pagamento al termine del periodo estivo e dietro presentazione della documentazione attestante il pagamento e la frequenza, si veda al riguardo il successivo Articolo 3.

Articolo 1 - Presentazione del progetto educativo ed organizzazione del servizio

I soggetti partecipanti dovranno presentare per l'anno 2021, un progetto pedagogico, organizzativo e gestionale attestante le proprie competenze tecnico-progettuali, ed un prospetto su alcuni elementi specifici relativi al centro estivo offerto (descrizione delle aree interne ed esterne; organizzazione degli spazi e delle attrezzature disponibili; fornitura pasti; modalità delle attività di sorveglianza e presidio del ciclo quotidiano di pulizia).

La fornitura eventuale dei pasti, laddove prevista, sarà nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande tenendo conto delle linee guida per l'offerta di alimenti e bevande salutari nelle scuole e strumenti per la sua valutazione e controllo" approvate con D.G.R. n. 418/2012, con previsione di somministrazione di diete idonee in caso di intolleranze alimentari o di altre necessità);

Si precisa che quanto previsto sul piano gestionale o in merito alle attività di pulizia sarà passibile di variazioni richieste in ragione di misure successivamente indicate da decreti nazionali o linee guida regionali. Eventuali variazioni saranno oggetto di successiva verifica.

Ad integrazione del Progetto educativo si chiede di presentare (utilizzando l'Allegato n. 3 – Estate 2021 Progetto educativo, organizzazione e gestione del servizio):

- il periodo di apertura;
- titoli ed esperienza professionale del coordinatore del centro estivo, attestata tramite Curriculum professionale;
- le informazioni su ogni centro estivo ed i riferimenti per le iscrizioni ad uso dell'utenza;

Articolo 2 - Iter e gestione delle iscrizioni ai centri estivi

La domanda di iscrizione ai centri estivi è online;

Si effettua attraverso il portale Scuole On Line del Comune di Bologna: le famiglie vi possono accedere con le credenziali FedERa/SPID, ed iscriversi a qualsiasi centro estivo in elenco; oppure, in caso di difficoltà a procedere con il portale potranno rivolgersi direttamente al gestore del centro estivo di loro interesse e chiedere supporto per l'iscrizione.

Il gestore quindi utilizzerà il portale per inserire e gestire le domande di iscrizione al proprio centro, prestando la dovuta attenzione all'età del bambino ed alla residenza.

In generale per le iscrizioni fa testo il ciclo di studi di provenienza. Sono possibili eccezioni solo per i turni di fine agosto e settembre per bambini, bambine che cambieranno ciclo di studi passando dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria o da quest'ultima alla scuola secondaria di primo grado, a settembre. Tale possibilità è discrezionale del gestore in relazione al gruppo degli iscritti ed alla programmazione delle attività del centro.

I centri estivi sono rivolti a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, di età compresa fra i 3 e i 14 anni residenti nel comune di Bologna; i non residenti possono essere presi in esame a fronte di posti vacanti che i gestori vogliano coprire al di fuori degli accordi convenzionali con il Comune.

Il gestore si impegna a procedere con le ammissioni secondo le modalità di iscrizione che saranno indicate nell'apposito bando di avvio alle iscrizioni.

Articolo 3 - Forme di sostegno alle famiglie per favorire l'accesso ai servizi

Con la Delibera n. 528/2021, all'interno delle risorse del Fondo Sociale Europeo, la Regione Emilia-Romagna da continuità ad azioni che potenzino l'offerta di servizi e opportunità per bambini e ragazzi in età compresa fra 3 e 13 anni e frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado) nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, con l'obiettivo di sostenere le famiglie nella conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Il "Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi – FSE 2014-2020- OT. 9 – Asse II Inclusionione – priorità 9.4 – Anno 2021" approvato con la suddetta DGR, quantifica le risorse pubbliche disponibili per i Comuni, prevedendo l'erogazione di contributi alle famiglie che iscriveranno i propri figli ai Centri estivi convenzionati.

Il contributo massimo risulta pari a 336,00 euro complessivi per ciascun bambino/ragazzo e il contributo massimo erogabile per ciascuna settimana di frequenza pari a 112,00 euro.

Sono destinatari degli interventi i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2008 ed entro il 31/12/2018) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) 2021 o, in alternativa per chi non ne è in possesso, con attestazione ISEE 2020, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente fino a 35.000,00 euro.

Il contributo sarà assegnato sulla base dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Bologna dell'utente frequentante il centro estivo;
- utenti nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 2008 al 2018);
- famiglie con ISEE fino a 35.000,00 euro in cui entrambi i genitori risultino occupati o il nucleo familiare sia composto da un unico genitore occupato residente col bambino in quanto: vedova/o, nubile o celibe, separata/o legalmente, divorziata/o, separata/o di fatto perché il coniuge risiede altrove per qualsiasi motivo;
- famiglie in cui solo uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali oppure, o uno o entrambi i genitori, siano disoccupati abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- famiglie nelle quali solo uno dei due genitori sia occupato o rientri nelle fattispecie di cui sopra,

se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE

Al fine di ampliare il sistema di contributi riconosciuti dal progetto regionale, il Comune si riserva di definire con proprio atto un analogo contributo, per famiglie che non presentano le condizioni richieste dalla DGR e utilizzano i centri estivi accreditati ubicati nel territorio del Comune di Bologna.

Si renderà noto successivamente l'eventuale assegnazione di ulteriori contributi e relativi requisiti per l'attribuzione, stanziati anche nell'ambito di provvedimenti nazionali in corso di adozione.

Il contributo è da intendersi a parziale copertura della tariffa settimanale di frequenza del centro estivo comprensiva di IVA, per cui il gestore riceverà dall'utente che ha diritto al contributo unicamente l'importo della retta al netto del contributo stesso.

In ogni caso il contributo non potrà essere superiore al costo settimanale del servizio previsto dal gestore.

Con la partecipazione al presente avviso il soggetto gestore fornisce una prima adesione (fatta salva la verifica dei requisiti minimi specifici richiesti) al sistema di contributi da intendersi a parziale copertura della tariffa settimanale di frequenza del centro estivo comprensiva di IVA, per cui il gestore riceverà dall'utente che ha diritto al contributo unicamente l'importo della retta al netto del contributo stesso.

La formalizzazione dell'adesione al sistema da parte del gestore avverrà con la sottoscrizione di apposita convenzione per l'estate 2021 come indicato al successivo art. 9, una volta presa visione di quanto previsto dalla normativa e da linee guida regionali, nonché di quanto verrà successivamente presentato dal gestore stesso per gli ambiti non descritti in questa fase (capienza; organizzazione personale e turni; tariffe; gestione pulizie).

Il contributo verrà liquidato direttamente al gestore, anche prevedendo un anticipo, a fronte della riduzione della retta applicata alla famiglia, dietro presentazione delle ricevute di pagamento, delle deleghe e della modulistica di rendicontazione richiesta dalla succitata U.I. Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi.

Si precisa inoltre che il contributo verrà riconosciuto a fronte di una frequenza di almeno un giorno per turno.

Articolo 4 - Inserimento degli utenti con disabilità nei centri estivi

Ai Quartieri spetta il compito di valutare la progettualità ed il numero delle ore educative volte a favorire l'inserimento del bambino nel centro estivo, in considerazione della gravità della situazione di disabilità, delle ore di frequenza e del numero degli utenti disabili inseriti nel medesimo centro, nonché della necessità di supporto rispetto al progetto complessivo del centro. Salvo situazioni eccezionali il supporto educativo per l'inserimento di ciascun bambino è di n. 4 turni settimanali per i centri 3-6 anni e di n. 6 turni per i centri 6-14 anni.

Sulla base delle suddette variabili e delle condizioni organizzative più generali ciascun Quartiere procederà a programmare le risorse complessive assegnate a ciascun centro estivo per favorire l'inserimento dei bambini con disabilità iscritti.

Al gestore del centro estivo organizzato in spazi propri o in uso si richiede un'attività di qualificazione per sostenere l'inclusione degli utenti con disabilità. Il corrispettivo per tale attività sarà definito in base al tipo di progetto e di attività di supporto previsti ed all'impiego di personale aggiuntivo all'interno del progetto stesso, fino ad un importo che non potrà superare i

116,00 euro giornalieri. Si specifica che tutti gli importi sono da considerarsi comprensivi di oneri fiscali se ed in quanto dovuti.

Il corrispettivo sarà erogato dai Quartieri direttamente al Gestore del centro estivo frequentato.

Articolo 5 - Modalità di partecipazione e presentazione delle candidature

I soggetti che intendono candidarsi per la gestione dei centri estivi 2021 possono presentare la domanda **entro il termine stabilito delle ore 12,00 del giorno 3 maggio 2021.**

La domanda deve essere presentata tramite PEC posta elettronica certificata al seguente indirizzo

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

La PEC deve riportare questa indicazione Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'individuazione di ulteriori soggetti gestori di centri estivi con sede propria/in uso - estate 2021.

La documentazione, disponibile sul sito del Comune di Bologna nella sezione <http://www.comune.bologna.it/istruzione/> comprende l'Avviso pubblico e i seguenti Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione (con fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore);
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva
- Allegato 3 - Estate 2021 Progetto educativo, organizzazione e gestione del servizio
- planimetria e scheda descrittiva dell'immobile sede del centro estivo proposto;

La documentazione dovrà essere presentata, esclusivamente via PEC, utilizzando i suddetti moduli e seguendo le indicazioni in questi contenute, corredati da tutti i documenti richiesti.

Con riferimento alle dichiarazioni che verranno rese ai sensi del DPR n. 445/2000 si rammenta la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Si precisa che in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) occorre altresì allegare:

- se il RTI non è costituito: la Dichiarazione di intento a costituirsi in RTI/Consorzio, ai sensi dell'Articolo 48 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. con l'indicazione delle quote del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa raggruppanda/consorzianda;
- se il RTI è costituito: eventuale copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero copia dell'atto costitutivo con indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna impresa raggruppata/consorziata;
- Eventuale procura speciale originale o in copia autenticata qualora il progetto ed ogni altra documentazione richiesta non siano sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Il Raggruppamento di imprese dovrà essere già costituito al momento della sottoscrizione della convenzione.

Per ciascun sottoscrittore sarà sufficiente un'UNICA fotocopia non autenticata di un valido documento di identità, a prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o documenti da lui sottoscritti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di più soggetti l'istanza di partecipazione deve essere sottoscritta:

- dal legale rappresentante della capogruppo se si tratta di raggruppamento già costituito;
- da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento se non ancora costituito.

Inoltre occorre indicare la parte degli interventi che sarà gestita da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento, gli strumenti ed i metodi per il controllo della qualità interni al raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio già costituito tutta la modulistica presentata deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria (capogruppo), che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, oppure dal legale rappresentante del consorzio e dalle consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio costituendi tutta la modulistica presentata deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo oppure dai legali rappresentanti di tutti gli operatori che costituiranno il consorzio.

Per una più agevole valutazione delle candidature, si invitano i concorrenti ad allegare tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente.

Articolo 6 - Modalità di svolgimento della procedura

Prima fase in seduta pubblica – Verifica del contenuto delle dichiarazioni

Il giorno **4 maggio 2021 ore 10,00**, con seduta pubblica effettuata tramite Google-meet a cui potranno partecipare tutti coloro che hanno presentato domanda per la gestione dei centri estivi 2021, il Direttore in qualità di Responsabile del procedimento verificherà in seduta pubblica la documentazione pervenuta al fine di verificare:

- la presenza dei documenti richiesti;
- la documentazione tecnica;

Alla seduta potranno presenziare i legali rappresentanti degli offerenti o loro procuratori e rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Il Direttore in qualità di Responsabile del procedimento disporrà eventuali esclusioni dei concorrenti che non abbiano prodotto tutta la documentazione prescritta.

Al termine della seduta pubblica tutta la documentazione sarà rimessa alla Commissione giudicatrice appositamente nominata che procederà alla valutazione della documentazione tecnica.

Seconda fase in seduta riservata – Valutazione della DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Commissione procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte progettuali presentate nell'Allegato n. 3 valutando l'idoneità complessiva della proposta per fascia d'età.

Al termine della valutazione la Commissione rimetterà tutti gli atti al Direttore in qualità di Responsabile del procedimento. I soggetti che saranno risultati in possesso dei requisiti soggettivi e che avranno ottenuto un punteggio per la proposta progettuale, per fascia d'età, pari ad almeno **30 punti su 50**, saranno ritenuti idonei a gestire centri estivi per l'anno 2021 da realizzare nel territorio del Comune di Bologna per la fascia d'età in cui avranno riportato la relativa idoneità.

Il Direttore in qualità di Responsabile del procedimento, individuerà gli ulteriori gestori dei centri estivi anno 2021 con provvedimento dirigenziale - pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna a valersi in qualità di notifica ai Soggetti partecipanti ai sensi di legge.

Articolo 7 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

La Commissione preposta, nominata e presieduta dal Direttore dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni, provvederà, in una o più sedute riservate, ad esaminare la proposta progettuale presentata con i seguenti criteri:

- n. Turni: **6 punti**
- Orario di apertura del Centro: **5 punti**
- Titoli ed esperienza del coordinatore: **6 punti**
- Modello pedagogico complessivo, tema/ambientazione/sfondo integratore, finalità e programmazione delle attività educative su base giornaliera e settimanale: **15 punti**
- Progettualità ai sensi della Legge 104/1992 per l'accoglienza dei bambini con disabilità: **5 punti**
- Organizzazione degli spazi, dotazione di materiale ludico e attrezzatura per la realizzazione del progetto: **6 punti**
- Modalità di fornitura e distribuzione dei pasti, nel rispetto delle vigenti normative in materia di somministrazione di alimenti e bevande: **3 punti**
- Modalità generali di svolgimento delle attività di sorveglianza e presidio del ciclo quotidiano di pulizia : **2 punti**
- Gestione delle rinunce e modalità di rimborso all'utenza: **2 punti**

TOT. 50 punti

Si precisa che alcune parti del progetto potranno subire delle modifiche per effetto delle disposizioni emanate dalle autorità competenti in relazione alla gestione dell'emergenza Covid-19, con particolare riferimento ad alcuni aspetti organizzativi, quali pulizie, pasti, organizzazione spazi.

Articolo 8 - Obblighi e responsabilità del Gestore del centro estivo

Il gestore del centro estivo:

a) è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale e solleva il Comune da ogni responsabilità per danni sofferti da terzi e conseguenti all'effettuazione del servizio; per questo dovrà stipulare, con primario Assicuratore, idonee coperture assicurative Infortuni ed RCT per danni arrecati a cose o persone ad essa imputabili durante l'esecuzione del servizio. In particolare:

- polizza INFORTUNI a favore degli utenti del servizio con capitali non inferiori a 100.000,00 euro caso morte, 100.000,00 euro caso invalidità permanente per infortunio, 2.500,00 euro rimborso spese mediche, 1.500,00 euro cure odontoiatriche, 600,00 euro per lenti degli occhiali;
- polizza di responsabilità civile RCT per i danni cagionati a terzi dal soggetto attuatore e dai suoi prestatori d'opera (siano essi dipendenti e non), a copertura delle obbligazioni assunte a seguito della stipulazione della convenzione, con massimale non inferiore a 3.000.000,00 euro unico per sinistro e per anno. In relazione alla presente polizza il Comune dovrà essere espressamente annoverato tra i terzi.
- Copie di tali polizze, che dovranno avere validità per tutta la durata del servizio, dovranno essere trasmesse all'U.I. Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna prima della sottoscrizione della convenzione stessa.

E' fatto obbligo al Gestore di produrre, ad ogni scadenza anniversaria delle polizze, idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità della/e copertura/e assicurativa/e sino alla data di chiusura del servizio.

b) impiegherà nell'esecuzione del servizio personale che dovrà essere fisicamente idoneo, di

provata capacità, onestà e moralità. Il Comune , anche su indicazione del Quartiere in cui ha sede il centro, si riserva il diritto di allontanare, in qualunque momento e a suo insindacabile giudizio, l'operatore che non risponderà ai requisiti suddetti. In tal caso il Gestore dovrà sostituirlo con altro operatore che presenti i requisiti indicati; dovrà provvedere alla sostituzione degli operatori anche in caso di loro assenza per malattia o altro.

Le prestazioni d'opera del personale che il Gestore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui alla presente procedura non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Bologna, né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione;

c) dovrà presentare all'U.I. Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna, prima dell'avvio del centro estivo, i menù giornalieri elaborati dalla/e ditta/e di cui ci si avvale per la fornitura ed erogazione dei pasti, con le relative tabelle dietetiche;

d) fornirà all'U.I. Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna, prima dell'avvio del centro estivo, il certificato penale del coordinatore di ogni centro estivo;

e) curerà direttamente la distribuzione presso le sedi scolastiche e di Quartiere l'eventuale materiale informativo per le famiglie predisposto dal Comune;

f) con riferimento alle modalità di informazione alle famiglie degli aspetti organizzativi, gestionali e pedagogici relativi alla realizzazione delle attività, si impegna a condurre, prima dell'inizio del centro estivo, l'assemblea con i genitori dei bambini iscritti;

g) dovrà compilare e trasmettere settimanalmente all'U.I. Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna l'elenco degli iscritti per ogni centro estivo, con l'indicazione, per ciascun bambino, della relativa opzione oraria di frequenza e la tariffa versata, utilizzando le procedure e gli strumenti di gestione predisposti dal Comune di Bologna;

h) si impegna a gestire, in accordo con i Quartieri e all'U.I. Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna eventuali eccedenze degli iscritti, contattando le famiglie per proporre collocazioni alternative; si impegna altresì a gestire le rinunce al centro estivo, restituendo alle famiglie aventi diritto le quote di iscrizione versate entro il giorno 7 ottobre 2021;

i) si impegna a rilevare il livello di soddisfazione del servizio da parte degli utenti del centro/i attivati, direttamente con proprie modalità o favorendo l'utilizzo di quanto predisposto dall'U.I., Rete scolastica, diritto allo studio e Servizi Estivi dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni Comune di Bologna

l) mette a disposizione un kit per il primo soccorso, conforme a quanto disposto dal D.M. n.388/2003 e dal D.Lgs. n. 81/2008, in ognuna delle sedi di centro estivo;

Articolo 9 - Sottoscrizione convenzione

Verrà stipulata apposita convenzione, che regolerà i rapporti fra il Comune di Bologna - Area Educazione Istruzione Nuove generazioni e il Gestore. Nella convenzione saranno indicati -tra l'altro- il numero di turni previsto per ogni centro estivo; le date esatte di apertura e chiusura per l'anno 2021.

Prima della sottoscrizione il gestore integrerà gli ambiti non descritti in questa fase (capienza; organizzazione personale e turni; tariffe; gestione pulizie) definendoli in osservanza di quanto previsto da indicazioni nazionali e da linee guida regionali; i dati saranno oggetto di valutazione circa la loro coerenza con le norme vigenti e con il progetto organizzativo.

Deve altresì essere previsto un periodo, precedente l'inizio dei turni, per la distribuzione del materiale informativo, la gestione delle iscrizioni dei bambini, la programmazione e quant'altro necessario per una corretta attivazione e realizzazione del servizio, ivi compresa la formazione del personale coinvolto nell'utilizzo del portale iscrizioni.

Articolo 10 - Emissione ordine in pendenza di stipulazione della convenzione

Area Educazione Istruzione Nuove generazioni del Comune di Bologna si riserva, in caso di urgenza, di richiedere l'avvio della prestazione oggetto della convenzione con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di assegnazione provvisoria, anche in pendenza della stipula della convenzione, dietro presentazione da parte del gestore delle polizze assicurative richieste.

Articolo 11 - Risoluzione della convenzione - risarcimento del danno e penali

Il Comune di Bologna potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'Articolo 1456 c.c. previa comunicazione scritta al soggetto attuatore, da inviarsi mediante raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- a) riscontro di qualsiasi non rispondenza alle normative vigenti in materia relativamente al servizio in oggetto;
- b) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- c) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Gestore;
- d) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico del soggetto attuatore.

Risarcimento danni

Il Comune di Bologna si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione della convenzione particolarmente nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per gli utenti dei servizi oppure determinare l'interruzione del servizio in parola.

Penali

In caso di violazione degli obblighi assunti a seguito della sottoscrizione della convenzione, il Comune di Bologna applicherà una penale per ogni evento/giorno di inadempimento, per un importo pari a 200,00 euro.

Verrà applicata una penale di 100,00 euro per ogni rimborso dovuto all'utenza, effettuato dopo il giorno 7 ottobre 2021.

Verrà applicata una penale di 500,00 euro giornaliera in caso di inadempienza per:

- la sospensione o l'abbandono o la mancata effettuazione del servizio;
- mancato rispetto del rapporto educatore-bambino che sarà indicato nella convenzione in ogni momento della giornata.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da contestazione scritta in relazione alla quale il Gestore ha la facoltà di comunicare le proprie deduzioni nel termine massimo di tre giorni dalla contestazione; qualora dette deduzioni non siano, a giudizio dell'amministrazione comunale accoglibili oppure non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al soggetto attuatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La somma corrispondente alle eventuali penali dovrà essere corrisposta tramite apposito versamento sul conto di tesoreria del Comune di Bologna.

Articolo 12 - Controlli da parte del Comune sull'esecuzione dei servizi estivi

L'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni del Comune di Bologna, esercita la funzione di controllo mediante:

- verifiche sul rispetto dei criteri organizzativi e pedagogici del servizio proposti e agli atti;
- verifiche a campione delle presenze dei bambini per i quali è riconosciuto il contributo;
- valutazione degli esiti dell'attività di reportistica, rendicontazione e customer satisfaction;
- verifica delle relazioni fornite dal Gestore sulle attività svolte.

Articolo 13 - Oneri a carico delle parti

Tutte le spese inerenti la convenzione saranno a carico del Gestore del centro estivo senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune. Tali oneri sono: diritti di segreteria, eventuali spese di registrazione a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti.

Articolo 14 - condizioni di pagamento e obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Il pagamento dei contributi sarà effettuato subordinatamente al riscontro, da parte del personale incaricato dell'amministrazione, di tutta la documentazione richiesta e nel rispetto di tutte le disposizioni indicate nel presente avviso.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. e ii., la Ditta aggiudicataria deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A, dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, dovranno essere comunicati all'Area Educazione, Istruzione e nuove generazioni – via Ca' Selvatica n. 7 - 40123 - Bologna, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione. Nello stesso termine dovranno essere comunicati le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e successivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, fatti salvi i tempi necessari per il recepimento, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC) e previa verifica delle effettive e regolari prestazioni dei servizi, per qualità, quantità, tempestività, nonché rispondenza alle forme pattuite.

In caso di R.T.I. il pagamento dei contributi sarà effettuato direttamente a favore del soggetto capogruppo.

Articolo 15 - Trattamento dei dati della procedura

I dati forniti ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento U.E. 2016/679 saranno trattati dall'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni del Comune di Bologna per finalità unicamente connesse alla procedura e all'eventuale gestione della convenzione.

Articolo 16 - Tentativo di composizione amichevole delle controversie e foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente avviso e della convenzione, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, esse si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia il foro competente è quello di Bologna.

Articolo 17 - Ulteriori informazioni

Informazioni e chiarimenti inerenti il presente Avviso pubblico potranno essere richiesti fino alle **ore 10,00 di venerdì 30 aprile 2021** esclusivamente via e-mail all'indirizzo

areagestoriestate@comune.bologna.it

Le risposte scritte ai quesiti saranno fornite a mezzo email e potranno essere pubblicate sul sito <http://www.comune.bologna.it/istruzione/> unitamente alle eventuali informazioni integrative che il Comune dovesse ritenere utili per lo svolgimento della procedura.

I soggetti che intendono partecipare alla procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, tenendo conto dei quesiti e delle risposte in esso pubblicati, nonché delle eventuali informazioni integrative ivi fornite.

La documentazione inviata dai concorrenti non verrà restituita.

Articolo 18 - Disposizioni finali

Il presente Avviso e i relativi allegati saranno integralmente pubblicati all'Albo pretorio on line, sul sito internet del Comune di Bologna.

Articolo 19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Educazione Istruzione Nuove generazioni del Comune di Bologna, Pompilia Pepe.

Bologna, 22 aprile maggio 2021

Il Direttore dell'Area Educazione istruzione e Nuove generazioni

Pompilia Pepe

(firmato digitalmente)

Allegato n. 1 - Domanda di partecipazione

Allegato n. 2 - Dichiarazione sostitutiva

Allegato n. 3 - Estate 2021 Progetto educativo, organizzazione e gestione del servizio